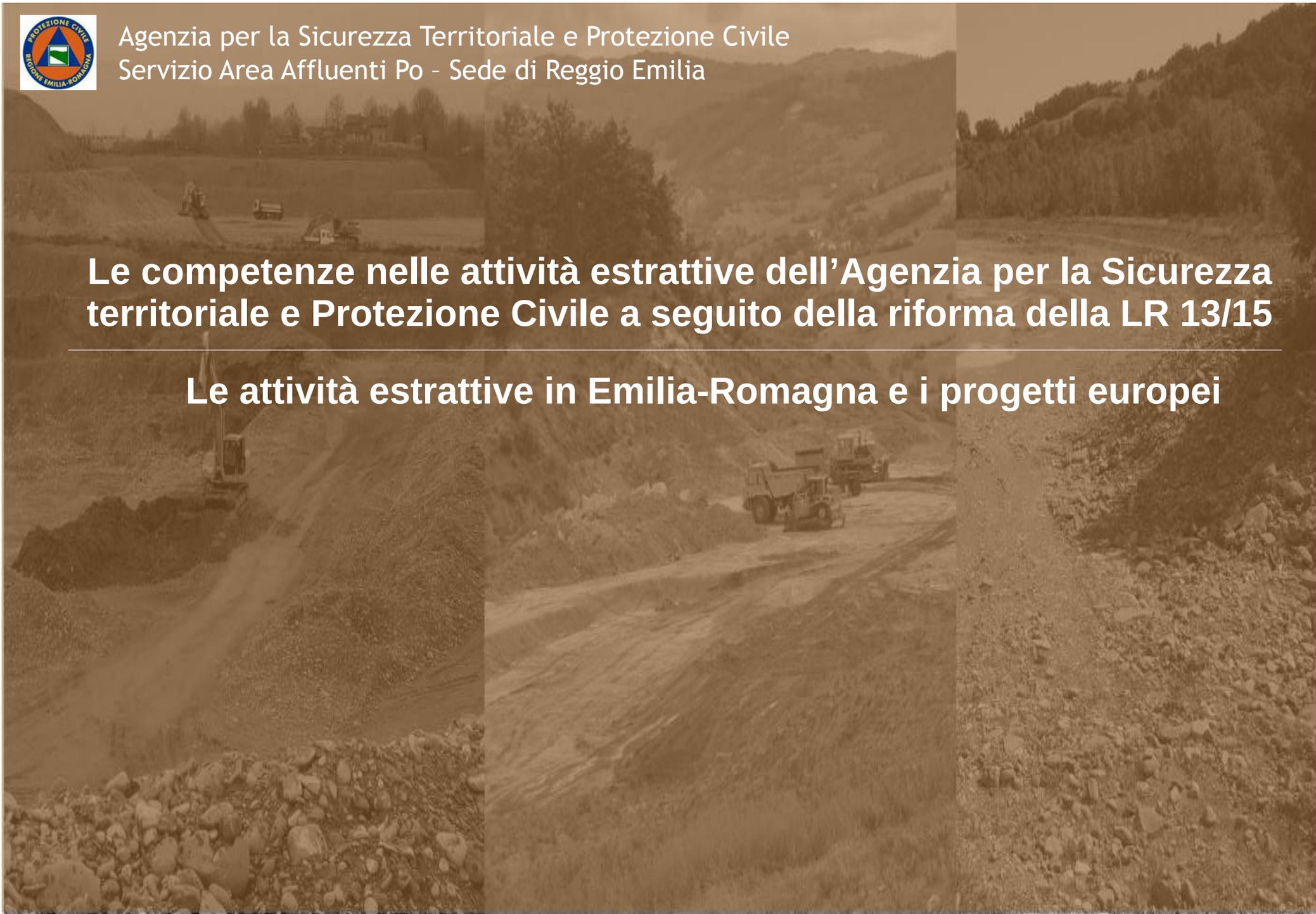




Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile
Servizio Area Affluenti Po - Sede di Reggio Emilia

Le competenze nelle attività estrattive dell' Agenzia per la Sicurezza territoriale e Protezione Civile a seguito della riforma della LR 13/15

Le attività estrattive in Emilia-Romagna e i progetti europei



LR 13/15: Riforma del Sistema Regionale - Istituzione dell' Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile

Agenzia di Protezione Civile (LR 1/05)

Personale Province degli uffici di Protezione Civile, Difesa del suolo e Cave

1° Gennaio 2016

Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile (LR 13/15)

Area Est (Modena, Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini, Ravenna)

Area Ovest (Piacenza, Parma, Reggio Emilia)

Servizi Tecnici di Bacino: Po di Volano e della costa, Romagna, Reno e dei Bacini degli affluenti del Po

1° Maggio 2016

Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile

Servizio Area Affluenti Po

Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza

Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza

Servizio Area Bacini Romagnoli

LR 13/15: Riforma del Sistema Regionale - Istituzione dell' Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile

Il percorso normativo che ha portato alla nuova struttura regionale è un effetto della legge di riordino (L.R.13/2015) che applica la riforma avviata a livello nazionale con la Legge "Delrio" n.56/2014. Un percorso complessivo di riorganizzazione avviato a fine 2015 dalla Regione Emilia-Romagna

Art. 14

Oggetto e principi

1. Il presente capo disciplina il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di ambiente, di energia, di difesa del suolo e della costa e di protezione civile, ed in particolare di quelle afferenti alle seguenti materie:

- a) risorse idriche;
- b) inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante;
- c) gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;
- d) valutazioni e autorizzazioni ambientali;
- e) utilizzo del demanio idrico e acque minerali e termali;
- f) forestazione;
- g) aree protette, tutela e conservazione della biodiversità;
- h) difesa del suolo e della costa;
- i) attività estrattive;
- l) sismica;
- m) protezione civile;
- n) interventi e servizi in materia di energia.

Art. 19

Riordino delle funzioni amministrative. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

4. Le funzioni di gestione nelle materie previste dall'articolo 14, comma 1, lettere h), i), l) ed m) sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia di cui al comma 3.

LR 13/15: Riforma del Sistema Regionale - Istituzione dell'Agencia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile

I principali temi relativi alle attività estrattive di cui si occupa l'Agencia sono:

Adempimenti di Polizia Mineraria di cui al DPR 128/59 e Dlgs 624/96

Sopralluoghi per la redazione di rapporti, verbali e diffide

Richieste scavi in deroga alle distanze di rispetto di cui all'art. 104 del DPR 128/59

Determine di approvazione Ordini di Servizio per l'uso di Esplosivi

Pareri sui Piani di Coltivazione e Sistemazione di cui alla LR 17/91 e s.m.i e (contestuale) parere su VIA e/o Screening

Invio/raccolta schede dati ISTAT a Esercenti Attività Estrattive

Inserimento dati nel Catasto Attività Estrattive

Adempimenti Legge sulle verifiche dei trasporti ditte di cui alla DGR 1783 del 13/11/2017

Modifiche alla legge regionale n. 17 del 1991 (art. 24 LR 09/2016)

Composizione della Commissione Tecnica Infraregionale per le Attività Estrattive



TITOLO V Organi consultivi

Art. 23 Commissione tecnica regionale per le attività estrattive

1. E' istituita la Commissione tecnica regionale per le attività estrattive con compiti consultivi nei casi previsti dalla presente legge, nonché per ogni altra questione in materia su richiesta della Giunta regionale.

2. La Commissione, costituita con decreto del Presidente della Giunta regionale, dura in carica cinque anni ed e' così composta:

a) dall'assessore regionale competente per materia, con funzioni di Presidente; l'assessore può, in caso di impedimento, farsi sostituire da un suo delegato, scelto fra i membri della stessa Commissione;

b) da cinque esperti nelle discipline geologiche, minerarie, agrario-forestali, economico-giuridiche, ecologiche e di pianificazione urbanistico-territoriale, designati dal Consiglio regionale tra docenti universitari e tecnici di comprovata competenza scientifica ed esperienza professionale;

c) da tre esperti nelle medesime discipline, scelti dalla Giunta regionale fra i collaboratori regionali in servizio con attribuzioni inerenti alle materie.

3. La Commissione delibera con la presenza della maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

4. Spettano ai componenti della Commissione le indennità ed i rimborsi stabiliti dalla LR 15 dicembre 1977, n. 49 e successive modificazioni.

Modifiche alla legge regionale n. 17 del 1991 (art. 24 LR 09/2016)

L'Agenzia per la Sicurezza territoriale e Protezione Civile subentra alla Commissione Tecnica Infraregionale sulle Attività Estrattive (CTIAE) nel rilascio dei pareri sui Piani di Coltivazione e Sistemazione

Art. 25



1. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 23, dalla data di entrata in vigore della presente legge le Commissioni tecniche infraregionali per le attività estrattive, già costituite dalle Province ai sensi della legge regionale n. 17 del 1991, cessano dalle loro funzioni. L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile subentra nelle funzioni delle Commissioni stesse anche per i procedimenti in corso a tale data.

Art. 24



1. Alla legge regionale 18 luglio 1991, n. 17 (Disciplina delle attività estrattive) sono apportate le seguenti modificazioni:

a) agli articoli 7, comma 3 bis, 10, comma 2, 11, comma 1 e 18, comma 2, le parole “Commissione tecnica infraregionale per le attività estrattive” sono sostituite dalle parole “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;

b) all'articolo 7, comma 3, sono soppresse le parole: “; organo consultivo è in questo caso la Commissione tecnica infraregionale per le attività estrattive”;

Modifiche alla legge regionale n. 17 del 1991 (art. 24 LR 09/2016)

Modifica tempistica per il rilascio del parere e dell'Autorizzazione

Art. 14 Procedure per il rilascio dell'autorizzazione

1. Il Sindaco trasmette la domanda del richiedente, entro quindici giorni dal ricevimento della medesima, alla Commissione tecnica infraregionale per le attività estrattive.
2. La Commissione esprime il parere entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda. Il Sindaco si pronuncia entro sessanta giorni dal ricevimento del parere o dalla inutile scadenza del termine predetto.
3. In mancanza di tale pronuncia trova applicazione l'art. 48 della Legge 8 giugno 1990, n. 142.

Art. 24 Comma 2

Procedure per il rilascio dell'autorizzazione

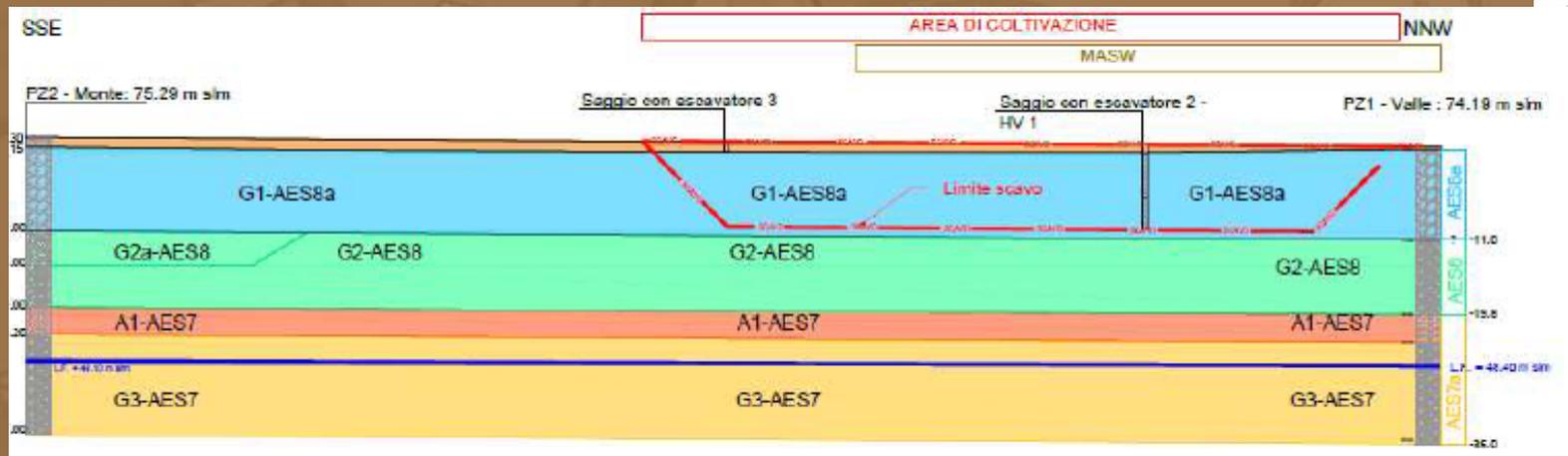
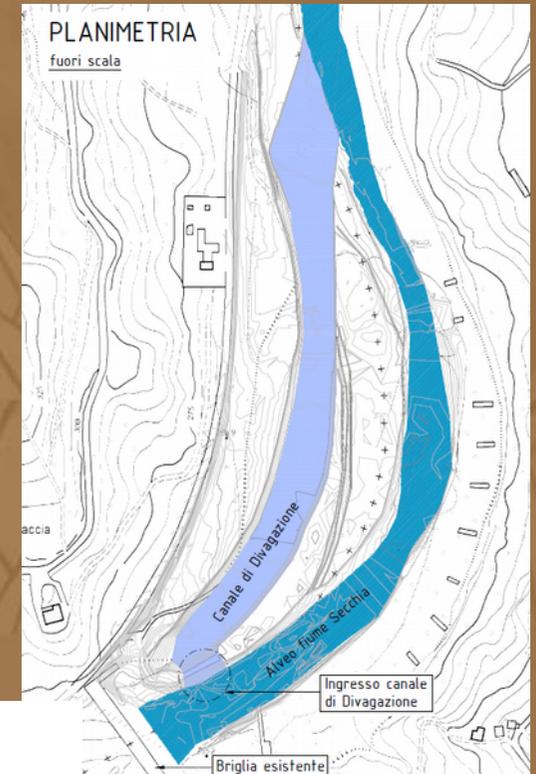
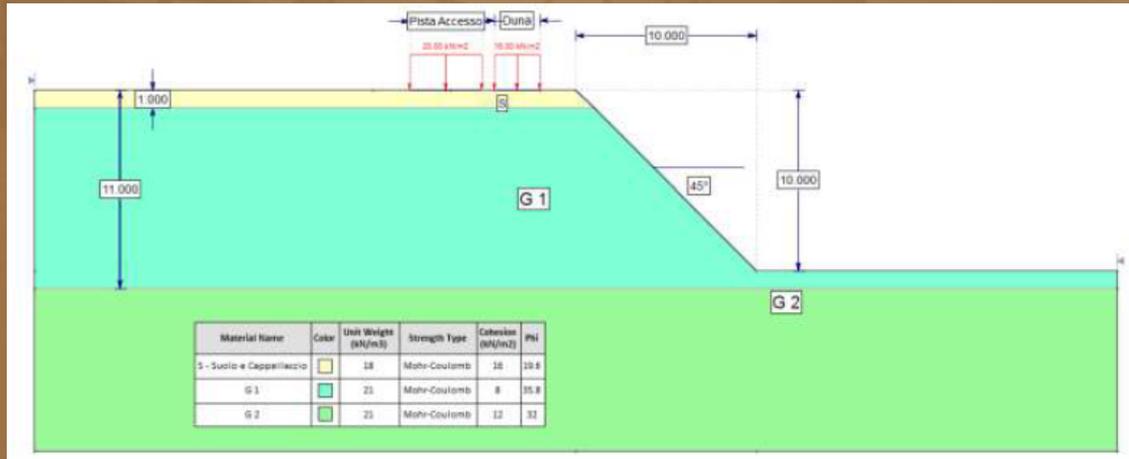
1. Il Comune trasmette la domanda del richiedente, entro quindici giorni dal ricevimento della medesima, all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.
2. L'Agenzia esprime il proprio parere entro trenta giorni dal ricevimento della domanda. Il Comune si pronuncia entro sessanta giorni dal ricevimento del parere o comunque dalla scadenza del termine predetto.”.

Modifiche alla legge regionale n. 17 del 1991 (art. 24 LR 09/2016)

Piano di Coltivazione Sistemazione

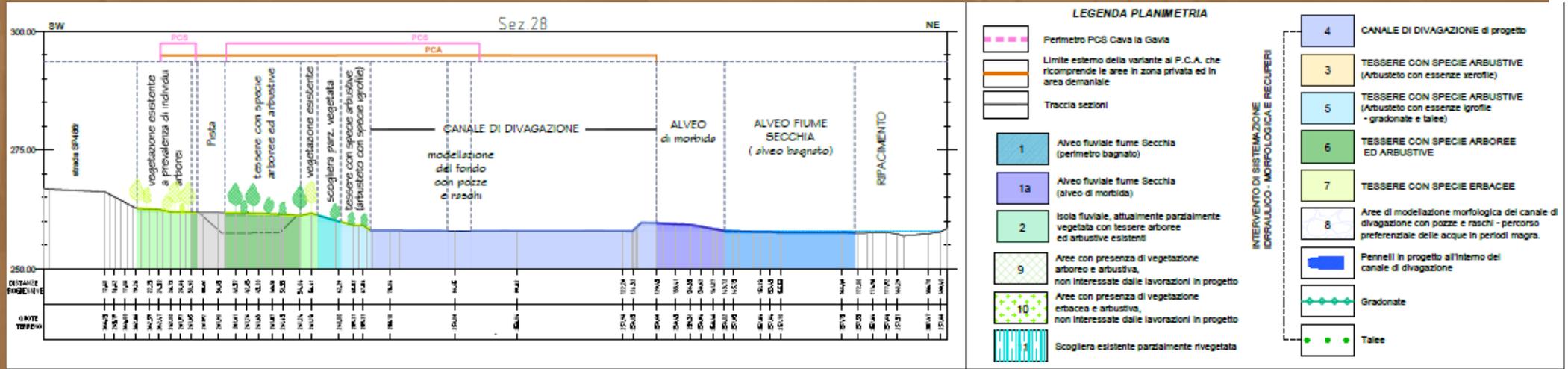
Aspetti Geologici/geotecnici/Giacimentologici

Aspetti Idraulici

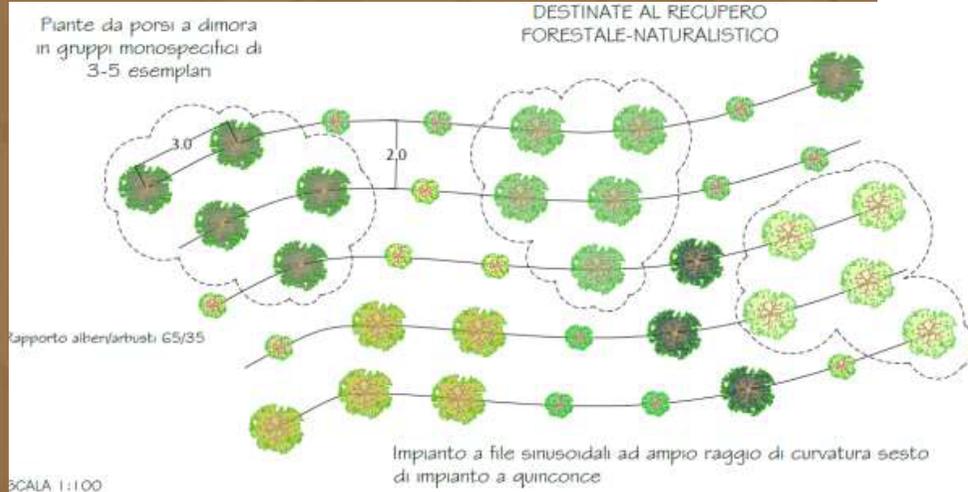


Modifiche alla legge regionale n. 17 del 1991 (art. 24 LR 09/2016)

Aspetti sulla Rinaturazione



Tipologie, Specie, Varietà in base alla natura dei terreni, della pendenza e dell'esposizione



Tipi e durata di lavorazioni e manutenzione

Sesto d'impianto e distanze

Modifiche alla legge regionale n. 17 del 1991 (art. 24 LR 09/2016)

Aspetti Urbanistici



Modifiche alla legge regionale n. 17 del 1991 (art. 24 LR 09/2016)

Aspetti Economici

Conoscenza delle lavorazioni e delle voci relative del prezzario Regionale

Valutazione dei prezzi di mercato delle voci di spesa non presenti sul prezzario



Valutazione del Computo metrico per importo della fidejussione

Codice	Descrizione	U.M.	Prezzo unitario	Quantità	Totale	Totali Complessivi
	euro al m (due/14) <i>[pari al 100% del totale dei canali interni all'invaso di cava]</i>	m	€ 2.14	270	€ 577.80	
51.05.005	Semina delle superfici risultanti da nuovi rilevati e sistemazione di sponde arginali, spaglio del seme, costituito da un miscuglio secondo le indicazioni del capitolato speciale di appalto, rinforzo della semina, per una fascia di 50 cm (25 in sponda e 25 in piano) lungo i cigli dei nuovi rilevati, eventuali risemine sulle fallanze da eseguirsi entro 30 giorni o in periodo vegetativo favorevole e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte:					
a.	30g/m2 senza preparazione delle superfici euro al m2 (zero/20) <i>[pari al 20% della superficie totale di progetto]</i>	m2	€ 0.20	2 136	€ 427.20	
51.15.005	Fornitura e messa a dimora di piantine di specie arbustive ed arboree di età non superiore a 2 anni con certificato fitosanitario e di provenienza indicate nel capitolato, compresi apertura di buche di 30x30x30 cm, concimazione organica, pacciamatura, innaffiatura di soccorso, ricolmatura con compressione del terreno adiacente alle radici e tutore:					
b.	con pane di terra euro cad (cinque/50) <i>[pari al 20% delle piantine totali di progetto]</i>	cad	€ 5.50	426	€ 2 343.00	
NP.	Monitoraggio acque sotterranee -misura dei parametri individuati per la cadenza triennale "Cava" per il Piezometro Pz2	cad.	€ 887.00	1	€ 887.00	
NP.	Monitoraggio acque sotterranee -misura dei parametri individuati per la cadenza semestrale "Cava" per il Piezometro Pz2	cad.	€ 312.00	4	€ 1 248.00	
NP.	Monitoraggio acque sotterranee -misura dei parametri individuati per la cadenza mensile "Cava" per il Piezometro Pz2	cad.	€ 50.00	24	€ 1 200.00	
NP.	Monitoraggio acque sotterranee -misura dei parametri individuati per la cadenza trimestrale "Campo acquifero" per il Piezometro Pz1	cad.	€ 386.00	8	€ 3 088.00	
NP.	Monitoraggio acque sotterranee -misura dei parametri individuati per la cadenza mensile "Campo acquifero" per il Piezometro Pz1	cad.	€ 50.00	24	€ 1 200.00	
NP.	Monitoraggio acque superficiali [acqua raccolta nel pozzetto] -misura dei parametri individuati per la cadenza semestrale "Cava"	cad.	€ 312.00	1	€ 312.00	
Totale 2. Manutenzione (5 anni) e Monitoraggio acque sotterranee (2 anni)						€ 16 672.47
Totale 3. Complessivo lavori						€ 237 042.32
IVA (22%)						€ 52 149.31
Totale importo lordo						€ 289 191.63

Polizia Mineraria - finalità e campo di applicazione

Art. 1 DPR128/59

In base all'art. 1 le finalità della Polizia Mineraria sono:

- tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- assicurare il regolare svolgimento delle lavorazioni nel rispetto della sicurezza dei terzi e delle attività di preminente interesse generale;
- garantire il buon governo dei giacimenti minerari (...).

le norme di polizia mineraria si applicano:

- ai lavori di prospezione, ricerca e **coltivazione delle sostanze minerali**;
- ai lavori svolti negli **impianti** connessi alle attività minerarie, esistenti entro il perimetro dei permessi di ricerca e delle concessioni;
- ai lavori svolti negli impianti che costituiscono pertinenze della miniera ai sensi dell'art. 23 del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, anche se ubicati fuori del perimetro delle concessioni;
- ai lavori di frantumazione, vagliatura, squadratura e lizzazione dei prodotti delle cave ed alle operazioni di caricamento di tali prodotti dai piazzali.

La norme di Polizia Mineraria si applicano in presenza di lavorazioni

Cave “Abbandonate”

Cave con autorizzazione e scaduta e non prorogate

Polizia Mineraria - organizzazione del sistema dei controlli

Art. 4. — La vigilanza sull'applicazione delle norme del presente decreto spetta al Ministero dell'industria e del commercio che la esercita a mezzo dei prefetti e del Corpo delle miniere.

L'ingegnere capo del distretto minerario e l'ingegnere capo della sezione dell'ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e la geotermia (che nel testo saranno indicati con la denominazione di «ingegnere capo») provvedono alle attività di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di tutela dell'igiene del lavoro negli impianti e nella lavorazioni soggetti alle norme di polizia delle miniere, avvalendosi per le incombenze di ordine igienico-sanitario dei medici delle unità sanitarie locali di cui alla legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni ed integrazioni (6).

I sanitari suddetti non possono rifiutare la loro opera e gli Enti, da cui i sanitari stessi dipendono, sono tenuti ad agevolare all'ingegnere capo l'esecuzione dei compiti predetti.

Posizione: / **C** /

Reggio E.
Baiso
Fovmione - Mogliatica


MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
CORPO DELLE MINIERE
DISTRETTO MINERARIO DI BOLOGNA
PER LE PROVINCE DI ANCONA, ASCOLI PICENO, BOLOGNA, FORLÌ, MACERATA, MODENA, PARMA
PESARO, PIACENZA, RAVENNA, REGGIO EMILIA

CAVA

di argilla (materiale)
denominata Costa del Lupo (denominazione)
coltivata c. B. (a cielo aperto, in sotterraneo, o ibrida)

Polizia Mineraria - I passaggi di competenze

**Art. 4 DPR
128/59**

Prefetture - Corpo delle Miniere - Distretti Minerari Regionali

Delega alle Regioni (per mezzo dei geni civili) delle funzioni amministrative, esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato, in materia di acque minerali e termali e di cave e torbiere

Geni Civili, AUSL

**Art. 1 DPR 2
del 14/01/72**

Delega alle Province i compiti di Vigilanza di cui ai commi 1,2,3 dell'art. 21 della LR 17/91

Province - AUSL

Art. 147 LR 3/99

Riporta alla Regione, per mezzo di Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, i compiti di Vigilanza di cui ai commi 1,2,3 dell'art. 21 della LR 17/91

Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - AUSL

LR 13/15

Polizia Mineraria - organizzazione del sistema dei controlli

DGR 883/07 - Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni di vigilanza sull'applicazione delle norme di polizia delle miniere e delle cave di cui al DPR 128/59

DGR 883/07: ..il controllo circa l'applicazione delle disposizioni del DPR 128/59 spetta all'Agenzia per gli aspetti propriamente tecnici e minerari, mentre le funzioni di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori spettano alle ASUL

DGR 807/09:ove le disposizioni delle norme di PM sono rivolte sia agli aspetti tutela dei lavoratori che a quelli di sicurezza di terzi e del buon governo dei giacimenti e del territorio le funzioni di vigilanza dovranno essere esercitate congiuntamente tra L'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e le AUSL...

Articoli del D.P.R. 128/59	Controllo effettuato da
Disposizioni generali: dall'art. 1 all'art. 9	PROV AUSL
Addestramento, orario di lavoro, retribuzione: dall'art. 10 all'art. 23 (come sostituiti e modificati dal D.Lgs. 624/96)	AUSL
Denunce d'esercizio: dall'art. 24 all'art. 32 (come sost. dal D.Lgs. 624/96)	PROV AUSL
Piani dei lavori: dall'art. 33 all'art. 40 (come modif. dal D.Lgs. 624/96)	PROV AUSL
Disciplina interna del lavoro: artt. 44, 45, 47, 48, 49, 50, 51 (come modif. dal D.Lgs. 624/96)	PROV AUSL
Accesso ai lavori, registro delle prescrizioni: artt. 46 e 52	PROV AUSL
Infortuni: dall'art. 53 all'art. 59 (come sostituiti dal D.Lgs. 624/96) ¹	AUSL
Ricerca e coltivazione mediante perforazioni: dall'art. 60 all'art. 71 (miniere) ²	PROV
Distanze ed autorizzazioni: dall'art. 104 all'art. 113 (cave) ³	PROV
Escavazioni a cielo aperto (ripari, cartelli monitori, piazzali, fronti di scavo, terreni di copertura, modalità di escavazione, sparo delle mine, disgaggio, riquadratura massi e taglio, discariche, vie di lizza): dall'art. 114 all'art. 123, art. 125 e dall'art. 129 all'art. 133	PROV AUSL
Escavazioni a cielo aperto: artt. 124, 126, 127, 128	PROV
Escavazioni sotterranee: dall'art. 140 all'art. 144, art. 146, dall'art. 148 all'art. 169, dall'art. 171 all'art. 173 (come modif. dal D.Lgs. 624/96)	AUSL
Escavazioni sotterranee: artt. 145, 147, 170	PROV AUSL
Titolo V (trasporti e circolazione del personale): dall'art. 174 all'art. 257 (come modif. dalla L. 246/84)	AUSL
Titoli VI e VII (ventilazione e illuminazione): dall'art. 258 all'art. 295 (come modif. dalla L. 246/84 e dal D.Lgs. 624/96)	AUSL
Esplosivi (trasporto, O.S.E., riserve): artt. 296, 305, 324	PROV
Esplosivi ⁴ : artt. 297, 298, 303, 304 e dall'art. 306 all'art. 355	AUSL
Titolo IX, X, XI, XII, XIII, XIV (impianti elettrici, grisù e gas tossici, polveri infiammabili, incendi e fuochi sotterranei, irruzioni d'acqua, polveri nocive): dall'art. 356 all'art. 639 (come modif. dalla L. 246/84 e dal D.Lgs. 624/96)	AUSL
Titolo XVI (controlli medici, ecc.): dall'art. 648 all'art. 669 (come modif. dal D.Lgs. 624/96)	AUSL
Diffide, denunce, interventi amministrativi: dall'art. 670 all'art. 691 (come modif. dal D.Lgs. 758/94)	PROV AUSL

Polizia Mineraria - Gli Agenti Accertatori

Art.5 DPR 128/59

Gli **ingegneri** ed i **periti** del Corpo delle miniere, i **medici** nell'espletamento dei compiti loro affidati ai sensi dell'articolo precedente, e, quando appositamente incaricati dal Ministro per l'industria ed il commercio, i **geologi** e i **chimici** del Corpo stesso hanno diritto di visitare le miniere e le cave.

I direttori delle miniere e delle cave e il personale dipendente hanno l'obbligo di agevolare tali visite e, quando richiesti, devono fornire ai suddetti funzionari le notizie ed i dati necessari.

Gli ingegneri ed i periti del Corpo delle miniere, nei limiti del servizio cui sono destinati e secondo le attribuzioni ad essi conferite dal presente decreto, sono ufficiali di polizia giudiziaria. Nell'esercizio delle loro funzioni gli ingegneri ed i periti del Corpo delle miniere hanno facoltà di richiedere l'assistenza della Forza pubblica.



Determina Dirigenziale n. 2836 del 25/02/2016
Nomina Agenti Accertatori

Polizia Mineraria - Gli Agenti Accertatori

Art. 55 - Codice di Procedura Penale

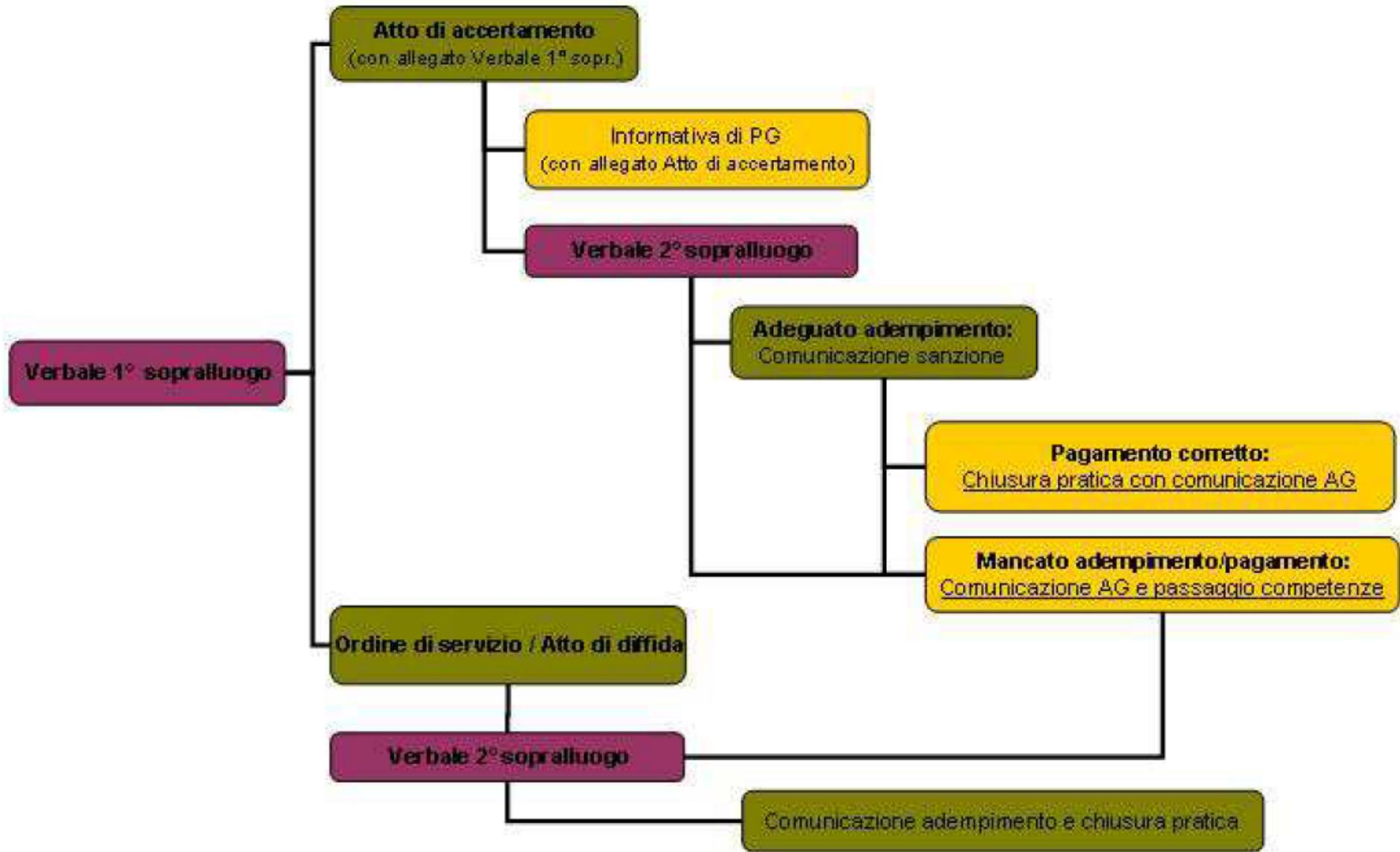
Funzioni della polizia giudiziaria.

1. La polizia giudiziaria deve, anche di propria iniziativa, **prendere notizia dei reati**, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, ricercarne gli autori, compiere gli **atti necessari per assicurare le fonti di prova** e raccogliere quant'altro possa servire per l'applicazione della legge penale .
2. Svolge ogni indagine e attività disposta o delegata dall'**autorità giudiziaria**.

Art. 670 del D.P.R. 128/ 59

Gli ingegneri e i periti del Corpo delle Miniere, quando accertano infrazioni alle norme del presente decreto, provvedono a redigerne verbale. Il verbale deve riferire i fatti e le circostanze, indicare le norme alle quali si è contravvenuto e riportare le dichiarazioni dell'interessato e le informazioni raccolte (...)

Polizia Mineraria - Gli Agenti Accertatori



Polizia Mineraria - Sopralluoghi

ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA D'UFFICIO

Verificato

- Aut. in deroga alle distanze (art.104 DPR 128/59):
- Denuncia di inizio/ripresa lavori (art.24 DPR 128/59):
- Data inizio lavori:
- Designazione Dir. Responsabile (art.6 DPR 128/59):
- Controfirma per accettazione (art.26 DPR 128/59):
- Idoneità Dir. Responsabile (art.27 DPR 128/59):

- Designazione sorvegliante/i (artt.7 e 20 DLgs 624/96):
- Controfirma per accettazione (art.26 DPR 128/59):
- Idoneità sorvegliante/i (art. 45 DPR 128/59):

- DSS (art.6 DLgs 624/96):

Istruttoria d'ufficio sui documenti inviati dall'esercente ai sensi del DPR 128/59 e Dlgs 624/96

Documentazione da conservare presso la cava e verificata durante il sopralluogo

Documentazione custodita in cava

Verificato

- PCS autorizzato ed eventuali varianti (art.36 DPR 128/59):
- Relazioni annuali sullo stato dei lavori (artt.36 e 37 DPR 128/59):
- Autoriz. in deroga alle distanze (artt.52 e 104 DPR 128/59):
- Registro delle prescrizioni (art.52 DPR 128/59):
- DSS (art.6 DLgs 624/96; Circolare Min. 317/97):
- Relazione sulla stabilità dei fronti (art.52 DLgs 624/96; Circolare Min. 317/97):

Verifica del rispetto delle norme del DPR 128/59 di competenza dell'Agencia

Ripari al ciglio delle strade degli automezzi

Pendenza fronti di scavo
art.119 DPR128/59

Pendenza cumuli



Piazzali di lavorazione e/o di
manovra (art. 115 DPR 128/59)

Verifica del rispetto delle norme del DPR 128/59 di competenza dell'Agencia

Sicurezza verso terzi

Art. 46: L'accesso alle cave è vietato al pubblico per mezzo di recinti e appositi avvisi...

Art. 114: gli scavi delle lavorazioni a cielo aperto ... devono essere protetti con ripari collocati alla distanza di almeno un metro dal ciglio superiore dello scavo stesso....



Verifica del rispetto delle norme del DPR 128/59 di competenza dell'Agencia

**Rilevazioni situazioni di
instabilità nei fronti di
scavo (art. 117 DPR 128/59)**



Polizia Mineraria - finalità e campo di applicazione

**Rilevazioni situazioni di
instabilità nei fronti di
scavo (art.117 DPR 128/59)**



Polizia Mineraria - finalità e campo di applicazione



**Segnalazione Vasche di decantazione
(art.50 Dlgs 624/96)**

Polizia Mineraria - finalità e campo di applicazione



Adeguatezza mezzi e tecniche di escavazione
Art. 121 DPR 128/59



Polizia Mineraria - finalità e campo di applicazione

**Argini/paracarri per la sicurezza
dei mezzi in manovra e in transito
su piste e piazzali (art.114 DPR
128/59**



Polizia Mineraria - finalità e campo di applicazione

Situazioni particolari, legate all'attuale contesto delle attività estrattive, di applicazione delle norme di Polizia Mineraria a zone di cava ri-autorizzate solo per il ripristino



Testo unico per la promozione della legalità LR 18 del 26 ottobre 2016



DGR 1783 del 13/11/2017

I soggetti titolari di Autorizzazione (art. 11 LR 17/91) devono trasmettere “i dati identificativi dei mezzi utilizzati e delle imprese incaricate per il trasporto del materiale derivante da attività di cava”

Entro il 30 Novembre nell’abito della
Relazione annuale sui quantitativi estratti



Comune (Autorizzazione, Introito oneri e controllo)
Agenzia per la Sicurezza (raccordo con Enti e operanti nel settore)

Sospensione Autorizzazione

Riduzione oneri di cava
del 10%



Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile
Servizio Area Affluenti Po - Sede di Reggio Emilia

Grazie per l'attenzione